



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
RAGUSA

Bilancio di Previsione esercizi 2025-2026-2027

NOTA INTEGRATIVA

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio costituiscono prerogativa esclusiva dell'organo politico dell'Ente, le cui linee strategiche da sviluppare in un arco temporale triennale sono descritte nel "Piano delle attività" redatto annualmente.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2025-2027.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio.

Il bilancio di previsione 2025/2027, è redatto in base al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025/2027 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

| ENTRATE | ANNO 2025 | | 2026 | 2027 |
|--------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| | Cassa | Competenza | Competenza | Competenza |
| <i>Fondo iniziale di cassa</i> | 512.468,96 | | | |

| | | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | 1.581.812,66 | | |
| Fondo pluriennale vincolato | | | | |
| TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. | | | | |
| TITOLO II – Trasferimenti correnti | | | | |
| TITOLO III – Entrate extratributarie | 4.298.821,17 | 3.044.673,15 | 3.288.361,40 | 3.266.361,40 |
| TITOLO IV – Entrate in conto capitale | 2.169.881,57 | 917.254,39 | 903.300,00 | 903.300,00 |
| TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 6.468.702,74 | 3.961.927,54 | 4.191.661,40 | 4.169.661,40 |
| TITOLO VI – Accensione di prestiti | | | | |
| TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | |
| TITOLO IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro | 879.987,99 | 865.500,00 | 865.500,00 | 865.500,00 |
| Totale titoli | 7.348.690,73 | 4.827.427,54 | 5.057.161,40 | 5.035.161,40 |
| TOTALE ENTRATE (compreso avanzo amm.ne, fondo iniziale di cassa e FPV) | 7.861.159,69 | 6.409.240,20 | 5.057.161,40 | 5.035.161,40 |
| SPESE | | | | |
| | ANNO 2025 | | 2026 | 2027 |
| | Cassa | Competenza | Competenza | Competenza |
| Disavanzo di amministrazione | | | | |
| TITOLO I – Spese correnti | 3.600.947,43 | 4.049.184,86 | 3.506.618,86 | 3.546.618,86 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | | | | |
| TITOLO II – Spese in conto capitale | 3.073.285,42 | 1.494.555,34 | 685.042,54 | 623.042,54 |
| - di cui fondo pluriennale vincolato | | | | |
| TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie | | | | |
| Totale spese finali | 6.674.232,85 | 5.543.740,20 | 4.191.661,40 | 4.169.661,40 |
| TITOLO IV – Rimborso di prestiti | | | | |
| TITOLO V – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere | | | | |
| TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro | 1.186.926,84 | 865.500,00 | 865.500,00 | 865.500,00 |
| Totale titoli | 7.861.159,69 | 6.409.240,20 | 5.057.161,40 | 5.035.161,40 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 7.861.159,69 | 6.409.240,20 | 5.057.161,40 | 5.035.161,40 |

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti) è stato nel complesso rispettato.

| EQUILIBRIO CORRENTE | | | | |
|--|---|----------------------|--------------------|--------------------|
| | | 2025 | 2026 | 2027 |
| FPV spese correnti | + | | | |
| Entrate titoli I, II e III | + | 3.044.673,15 | 3.288.361,40 | 3.266.361,40 |
| Spese titoli I- Spese correnti | - | 4.049.184,86 | 3.506.618,86 | 3.546.618,86 |
| di cui: | | | | |
| <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 1.581.812,66 | 1.651.743,56 | 1.694.903,80 |
| Spese titolo IV - Quote capitale ammortamento mutui | - | | | |
| Somma finale | | -1.004.511,71 | -218.257,46 | -280.257,46 |
| Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge | | | | |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti | + | 1.581.812,66 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti | + | | 218.257,46 | 280.257,46 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento | - | | | |
| Equilibrio di parte corrente | | 577.300,95 | 0,00 | 0,00 |

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti per spesa corrente, è pari alla spesa in conto capitale è stato nel complesso rispettato.

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE

| | | 2025 | 2026 | 2027 |
|--|---|--------------------|-------------|-------------|
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento | + | | | |
| FPV spese in conto capitale | + | 0,00 | | |
| Entrate titoli IV, V e VI | + | 917.254,39 | 903.300,00 | 903.300,00 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti | - | | 218.257,46 | 280.257,46 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento | + | | | |
| Spese titolo II-Spese in conto capitale | - | 1.494.555,34 | 685.042,54 | 623.042,54 |
| di cui: | | | | |
| <i>FPV</i> | | | | |
| Spese titolo III.01 – Per acquisizione di attività finanziarie | - | | | |
| Equilibrio di parte capitale | | -577.300,95 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente | + | +577.300,95 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

L'Ente, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi esclusivamente al recupero dei canoni di locazione degli alloggi.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è stato determinato per la tipologia 100 Categoria 3 delle entrate extratributarie (per € 2.490.080,00 che, nel caso dell'IACP di Ragusa, sono riferibili esclusivamente alle entrate di natura patrimoniale per locazione di immobili), applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di bilancio una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) di 100 della

media semplice, calcolata su rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi, pari a 63,524572.

L'accantonamento al FCDE per gli esercizi 2025-2026-2027 è stato effettuato rispettivamente per l'importo di € 1.581.812,66 per l'anno 2025, € 1.651.743,56 per l'anno 2026 ed € 1.694.903,80 per l'anno 2027 in attesa di aggiornamento dei dati degli incassi.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è costituito da un saldo finanziario (uno stock finanziario) delle risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui risulta accertata la relativa entrata.

Nelle entrate del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2026-2027 il fondo pluriennale vincolato è pari a zero perché negli esercizi in questione non sono state ancora ad oggi impegnate spese coperte da FPV.

Risultato Presunto Di Amministrazione

Alla data di redazione del bilancio risulta un avanzo di amministrazione presunto, di € 8.642.003,09 per come di seguito specificato:

| | |
|---|---------------------|
| Consistenza presunta della cassa al 31/12/2024 | 512.468,96 |
| Residui Attivi presunti alla fine dell'esercizio 2024 | 11.355.874,82 |
| Residui Passivi presunti alla fine dell'esercizio 2024 | -3.226.340,69 |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 |
| Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024 | 8.642.003,09 |

allo stesso risultato si giunge determinando l'avanzo come da prospetto "allegato a)":

| | |
|--|---------------------|
| Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 01/01/2024 | 8.902.783,24 |
| Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024 | 612.738,04 |
| Entrate già accertate nell'esercizio 2024 | 3.691.408,18 |
| Uscite già impegnate nell'esercizio 2024 | -4.566.926,37 |
| Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024 | -0,00 |
| Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024 | 2.000,00 |
| Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025 | 8.642.003,09 |
| Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024 | 0,00 |
| Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024 | 0,00 |
| Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio in corso | 0,00 |
| Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio in corso | 0,00 |
| Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio in corso | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 | 0,00 |
| Avanzo di amministrazione alla data di redazione del Bilancio | 8.642.003,09 |

Elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 e relativo utilizzo.

| Accantonamenti, fondi e vincoli risultato di amministrazione presunto | |
|--|---------------------|
| Totale avanzo di amministrazione | 8.642.003,09 |
| Parte accantonata | 8.636.635,18 |
| <i>così composta:</i> | |
| <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024</i> | 8.506.635,18 |
| <i>Accantonamento rischi per contenzioso</i> | 130.000,00 |
| <i>Altri accantonamenti</i> | 0,00 |
| Parte vincolata (*) | 0,00 |

| | |
|--|-----------------|
| Parte destinata agli investimenti | 0,00 |
| Parte libera | 5.367,91 |

CRITERI APPLICATI PER LE STIME PREVISIONALI

Prima di passare all'analisi delle poste più significative dell'Entrata e della Spesa contenute nel presente Preventivo, occorre ribadire che per l'elaborazione dello stesso, i criteri seguiti in ordine alla quantificazione delle previsioni di entrate e di spese si fondano su elementi di valutazione per quanto possibile attendibili e si ispirano al criterio prudenziale del massimo contenimento delle spese correnti.

Si è tenuto conto, pertanto, dei risultati emergenti dal rendiconto finanziario dell'esercizio 2023, nonché dell'andamento delle entrate e delle uscite verificatosi nell'esercizio 2024.

In concreto, quindi, si ritiene, che le spese previste siano state vagliate con ponderatezza e ritenute indispensabili per una corretta attività di gestione dell'Ente, improntata a criteri di economicità, nel rispetto delle norme di indirizzo generale in materia di contenimento della spesa.

Passando ad una più dettagliata esposizione delle poste maggiormente significative delle entrate e delle spese, si evidenzia quanto segue.

ENTRATE

LE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

| ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2025 | 2026 | 2027 |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 2.610.080,00 | 2.752.361,40 | 2.790.361,40 |
| Interessi attivi | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 433.593,15 | 535.000,00 | 475.000,00 |
| Totale | 3.044.673,15 | 3.288.361,40 | 3.266.361,40 |

Le entrate proprie dell'Ente sono connesse all'attività istituzionale di gestione del patrimonio e di interventi costruttivi e di recupero di alloggi, vale a dire i canoni di locazione degli alloggi ed i corrispettivi tecnici sugli interventi edilizi.

I canoni di locazione sono appostati nella Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.

La superiore previsione comprende i canoni di alloggi destinati ad uso abitativo, calcolati ai sensi del Decreto n° 1112/Gab del 23/07/1999 dell'Assessore ai LL.PP. e successive modifiche ed integrazioni, ed i canoni di unità immobiliari destinati ad uso diverso da quello abitativo.

Questi ultimi sono determinati sulla base delle valutazioni periodiche dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio, ove applicabili.

Fra le entrate per recuperi e rimborsi diversi le voci principali sono costituite dai corrispettivi tecnici sugli interventi edilizi e dal recupero delle spese anticipate dai fondi dell'Ente per la manutenzione straordinaria degli alloggi.

Le competenze tecniche sono calcolate come stabilito dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici (oggi delle Infrastrutture e della Mobilità) con Decreto dell'08/08/2003 pubblicato sulla GURS n. 40 del 12/09/2003 e con Decreto del 05/07/2007 pubblicato sulla GURS n. 32 del 20/07/2007.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

| ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2025 | 2026 | 2027 |
| Contributi agli investimenti | 63.954,39 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate in conto capitale | 853.300,00 | 903.300,00 | 903.300,00 |
| Totale | 917.254,39 | 903.300,00 | 903.300,00 |

I contributi agli investimenti sono destinati agli interventi di costruzione e di risanamento e ristrutturazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Le entrate previste per l'alienazione degli alloggi ai sensi della L. 560/93-L.R. 43/1994, della L.R. 15/86 ammontano ad €. 350.000,00.

Fra le altre entrate in conto capitale trovano allocazione anche gli incassi per vendite alloggi rateali.

SPESE

LE SPESE CORRENTI

La struttura del bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/titoli/macroaggregati.

La missione principale è la MISSIONE 08 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare, altre missioni utilizzate sono: MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti; MISSIONE 99 Servizi per conto terzi.

| MISSIONE 8-PROGRAMMA 02-SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2025 | 2026 | 2027 |
| Redditi da lavoro dipendente | 1.458.686,20 | 1.314.686,20 | 1.314.685,66 |
| Imposte e tasse a carico dell'Ente | 160.500,00 | 135.500,00 | 135.500,00 |
| Acquisto di beni e servizi | 481.100,00 | 187.100,00 | 182.100,00 |
| Trasferimenti correnti | 3.500,00 | 3.500,00 | 3.500,00 |
| Altre spese correnti | 238.120,00 | 174.089,10 | 175.929,40 |
| Totale | 2.341.906,20 | 1.814.875,30 | 1.811.715,06 |

SPESE PER LAVORO DIPENDENTE

Fra le spese correnti il macroaggregato maggiormente significativo è quello relativo ai redditi da lavoro dipendente.

Le previsioni di spesa per il personale dirigente sono effettuate sulla base del CCNL Regioni-Autonomie Locali-Area Dirigenza siglato il 17/12/2020, per il personale dei livelli nel rispetto del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 16/11/2022, tenuto conto dei relativi contratti integrativi decentrati.

La previsione complessiva delle spese per il personale per l'esercizio 2025 ammonta ad €. 1.458.686,20 ed è ripartita come segue:

| | |
|--|--------------|
| Retribuzione ed indennità personale dei livelli | 642.441,33 |
| TFR anno corrente | 107.000,00 |
| Missioni personale dipendente | 5.000,00 |
| Oneri riflessi personale dei livelli | 205.000,00 |
| Oneri diversi (buoni pasto) personale dei livelli | 13.000,00 |
| Compensi professionali avvocatura interna | 0,00 |
| Fondo per il miglioramento dei servizi personale di comparto | 248.535,00 |
| Retribuzione personale dirigente | 94.031,54 |
| Indennità di posizione personale dirigente | 86.379,00 |
| Retribuzione di risultato personale dirigente | 45.299,33 |
| Oneri incentivanti per attività tecniche interne | 0,00 |
| Tirocini formativi | 12.000,00 |
| Totale complessivo | 1.458.686,20 |

Le spese per il personale non superano quelle registrate nel 2009 pari ad € 1.807.000,00 (ex **comma 4 art. 16 L.R. 11/2010 modificato dal comma 1 art. 11 L.R. 5/2014**), puntualizzando che l'importo da comparare rispetto al 2009 ammonta ad € 1.701.519,00, in quanto la struttura del bilancio dell'esercizio 2009 (D.P.R.S. 729/2006), a differenza di quella del D.Lgs. 118/2011, non comprendeva fra le spese del personale gli oneri per attività tecniche e l'indennità di trattamento di fine rapporto.

È stato predisposto un prospetto analitico del Trattamento di Fine Rapporto di tutto il personale con indicazione delle quote maturate e maturande per l'esercizio 2025.

A tale proposito occorre specificare che gli II.AA.CC.PP., nonostante siano assoggettati alla gestione INPS ex INPDAP (dipendenti Enti Locali), provvedono ad accantonare il Trattamento di Fine Rapporto nel rispetto della normativa del Codice Civile in regime privatistico.

Alla data di compilazione di questo bilancio di previsione su una Dotazione Organica che prevede un numero complessivo di 41 dipendenti, l'Istituto presenta in servizio n. 24 dipendenti di cui 23 di ruolo a tempo pieno e indeterminato ed 1 dipendente a tempo indeterminato part time 18 ore.

Non sono presenti nell'attività dell'Ente lavoratori precari a qualunque titolo.

Al personale dei livelli si applica il trattamento giuridico ed economico del comparto Enti Locali e analogamente ai dirigenti quello dell'Area della Dirigenza degli Enti Locali. L'Istituto ha previsto un aggiornamento della dotazione organica con determina del Commissario n. 36/2024 di rideterminazione dell'assetto organizzativo. Si continua ad operare , nel rispetto delle capacità finanziarie dell'Istituto, per consentire a regime il turn over del personale cessato necessario per fare ripartire a regime la macchina amministrativa per l'espletamento appieno dei compiti d'istituto. In particolare, il personale dipendente risulta articolato come segue:

| QUALIFICA | DOTAZIONE ORGANICA | IN SERVIZIO | POSTI VACANTI |
|---------------|--------------------|-------------|---------------|
| DIRIGENTI | 2 | 2 | 0 |
| Categoria D | 13 | 6 | 7 |
| Categoria C | 16 | 11 | 5 |
| Categoria B | 10 | 4 | 6 |
| Totali | 41 | 23 | 18 |

In relazione alle disposizioni per il contenimento della spesa pubblica e dei costi della politica stabilite dalla **Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 207 del 05/08/2011**, la circolare n. 10 del 02/11/2011 ha impartito specifiche indicazioni rispetto ai punti 11,12,14 e 16.

A tale proposito, come si evince dal prospetto che segue, i capitoli interessati sono stati ridotti fino al limite minimo necessario allo svolgimento delle normali attività istituzionali dell'Ente.

| CAPITOLO | SPESA SOSTENUTA ANNO 2009 | 20% DELLA SPESA SOSTENUTA ANNO 2009 | PREVISIONE 2025 |
|---|------------------------------|---|-----------------|
| 3- Missioni e rimborsi spese CdA | 1.000,00 | 200,00 | 7.100,00 |
| 41-Partecipazione a concorsi, seminari e convegni | 9.205,00 | 1.841,00 | 2.000,00 |
| 48 -Spese per attività di comunicazione istituzionale | 6.000,00 | 1.200,00 | <u>0,00</u> |
| TOTALE | 16.205,00 | 3.241,00 | 9.100,00 |

Tali voci sono state, altresì, oggetto di valutazione da parte dell'Assessorato dell'Economia Servizio 4 Vigilanza con circolare n.10 del 28/06/2021, con la quale alla luce dell'accordo Stato-Regioni, così come previsto dalla legge finanziaria regionale 2021, è stato disposto il taglio del 3% della spesa corrente rispetto al consuntivo 2019 con prioritario riferimento alle spese per relazioni pubbliche, rappresentanza, consulenze e quant'altro non strettamente indispensabile e funzionale allo svolgimento delle attività sociali.

Tuttavia, stante il confronto con la spesa impegnata nell'anno 2019, dato già compreso dalle difficoltà di competenza e cassa registrate per la delicata congiuntura economica in essere che condiziona alquanto la nostra già debole utenza, come si vince nella tabella di seguito indicata.

| CAPITOLO | SPESA SOSTENUTA ANNO 2019 | Taglio del 3% DELLA SPESA SOSTENUTA ANNO 2019 | PREVISIONE 2024 |
|--|------------------------------|---|-----------------|
| 3-Missioni e rimborsi spese CdA | 0,00 | 0,00 | 7.100,00 |
| 41- Partecipazione a concorsi, seminari e convegni | 2.732,94 | 2.650,95 | 2.000,00 |
| | | | |

| | | | |
|---|----------|----------|-------------|
| 48 -Spese per attività di comunicazione istituzionale | 0,00 | 0,00 | <u>0,00</u> |
| TOTALE | 2.732,94 | 2.650,95 | 9.1000,00 |

Per quanto concerne le voci di cui alle precedenti tabelle non rientrano nei limiti previsti, e più nel dettaglio:

- il capitolo 3 "Missioni e rimborsi spese C.d.A." è stato incrementato in seguito all'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione prima e attualmente sostituito dal Commissario Straordinario.

Gli importi valorizzati sono stati richiesti dal Dirigente Amministrativo con nota prot. n 587 del 22/01/2025.

In relazione alla delibera di Giunta regionale n. 317 del 4/09/2012 avente ad oggetto "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale –Modalità di attuazione", e precisamente in relazione alla diminuzione della spesa per acquisti di beni e servizi e delle spese per la gestione delle autovetture di servizio, sono state effettuate riduzioni fino al limite minimo indispensabile per poter garantire il funzionamento della struttura aziendale, tenendo in considerazione le seguenti osservazioni.

Per la gestione automezzi si espone quanto segue:

- l'impossibilità, sulla base della vigente normativa, di autorizzare l'uso del mezzo proprio se non in casi del tutto eccezionali;
- la graduale riduzione del numero delle corse effettuate dal sistema di autotrasporti regionale in esito alla riduzione dei contributi destinati al settore;
- l'inesistenza in diversi comuni della Provincia di Ragusa di un sistema di trasporti ferroviari.

Le seguenti voci di spesa connesse a rapporti contrattuali con soggetti terzi non consentono di realizzare ulteriori riduzioni:

- affitti e spese manutenzione uffici;
- manutenzione macchine ufficio;
- gestione sistema informativo;
- contributi associativi;

- consulenze e prestazioni professionali;
- spese su depositi bancari;
- commissioni diverse.

Si evidenzia, tuttavia, che l'Ente non gode di trasferimenti correnti per il funzionamento da parte della Regione Siciliana.

Inoltre, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 20-22-27 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9 (vedi circolare n. 17 dell'8/11/2013), al cap.38 "Gestione automezzi" sono previsti € 3.000,00.

Nella parte corrente del bilancio di previsione e precisamente nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti" sono iscritti:

- a) un fondo di riserva per spese obbligatorie,
- b) un fondo di riserva per spese imprevedute,
- c) un fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa.

L'ammontare complessivo dei fondi di riserva per spese obbligatorie e per spese imprevedute non è superiore al tre per cento né inferiore all'uno per cento del totale delle spese correnti.

Il fondo di riserva per spese obbligatorie per l'anno 2025 ammonta ad €. 50.000,00.

Il fondo di riserva per spese imprevedute è di €. 55.000,00.

Il fondo di riserva di cassa non supera un dodicesimo in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare disposta in bilancio ed ammonta ad €. 140.000,00.

I fondi di riserva per spese obbligatorie possono essere utilizzati in linea con i seguenti elenchi:

Spese obbligatorie:

| ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI RAGUSA | | | | | |
|--|------|-----|-------|------|--|
| Circolare Assessorato all'Economia n. 4 del 17.02.2016 | | | | | |
| ELENCO DEI CAPITOLI SPESE OBBLIGATORIE | | | | | |
| Miss | Prog | Tit | Macro | Cap. | Denominazione |
| 8 | 2 | 1 | 1 | 11 | Retribuzione indennità al personale dipendente |
| 8 | 2 | 1 | 1 | 13 | Missioni dipendenti |
| 8 | 2 | 1 | 1 | 14 | Contributi assicurativi e previdenziali |
| 8 | 2 | 1 | 1 | 15 | Altri oneri (mensa) |
| 8 | 2 | 1 | 1 | 16 | Fondo retribuzioni accessorie dipendenti |
| 8 | 2 | 1 | 1 | 17 | Fondo incentivo progettazione |

| | | | | | |
|----|---|---|----|-----|--|
| 8 | 2 | 1 | 1 | 18 | Retribuzioni ai dirigenti |
| 8 | 2 | 1 | 1 | 19 | Fondo retribuzioni dirigenti |
| 8 | 2 | 1 | 1 | 20 | Fondo indennità Ufficio Legale |
| 8 | 2 | 1 | 1 | 23 | Accantonamento per T.F.R. |
| 8 | 2 | 1 | 2 | 121 | Imposta di bollo |
| 8 | 2 | 1 | 2 | 122 | Imposta di registro |
| 8 | 2 | 1 | 2 | 127 | Altre imposte e tasse |
| 8 | 2 | 1 | 2 | 130 | I.M.U. |
| 8 | 2 | 1 | 2 | 131 | TA.SI |
| 8 | 2 | 1 | 4 | 149 | Quota a) alloggi regione siciliana |
| 8 | 2 | 1 | 10 | 1 | Indennità, compensi amministratori e sindaci |
| 8 | 2 | 1 | 10 | 3 | Missioni e rimborsi spese C.d.A. |
| 8 | 2 | 1 | 10 | 4 | Contributi Inps C.d.A. Quota a carico Iacp |
| 8 | 2 | 1 | 10 | 55 | premi assicurazioni beni immobili |
| 8 | 2 | 1 | 10 | 80 | Servizi a rimborso |
| 20 | 1 | 1 | 10 | 150 | Fondo rinnovo contrattuale a.c. |
| 20 | 1 | 1 | 10 | 151 | Spese imprevidite |
| 20 | 1 | 1 | 10 | 152 | Fondo spese obbligatorie |
| 20 | 1 | 1 | 10 | 161 | Fondo di garanzia debiti commerciali |
| 20 | 1 | 2 | 10 | 154 | FCDE |

ELENCO DELLE SPESE CHE POSSONO ESSERE FINANZIATE CON IL "FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE" - D.Lgs. 118/2011 art. 48 comma 1 lett. B)

Il fondo di riserva per spese imprevidite può essere impiegato con le seguenti modalità. Tutte le spese correnti e d'investimento, che presentano i requisiti di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità della spesa ed imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio e che non trovino capienza negli stanziamenti del bilancio medesimo, possono essere finanziate mediante prelevamento dal Fondo di riserva per le spese imprevidite ed iscrizione delle relative somme ai pertinenti capitoli di spesa:

Spese Impreviste *D.Lgs. 118/2011 art. 48 comma 1 lett. B)*:

| ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI RAGUSA | | | | | |
|--|------|-----|-------|------|-------------------------------|
| Circolare Assessorato all'Economia n. 4 del 17.02.2016 | | | | | |
| ELENCO DEI CAPITOLI SPESE IMPREVISTE | | | | | |
| Miss | Prog | Tit | Macro | Cap. | Denominazione |
| 8 | 2 | 1 | 3 | 32 | Servizi e manutenzione uffici |
| 8 | 2 | 1 | 3 | 36 | Gestione sistema informativo |

| | | | | | |
|---|---|---|---|-----|---|
| 8 | 2 | 1 | 3 | 54 | Procedimenti legali amministrazioni stabili |
| 8 | 2 | 1 | 3 | 63 | Lav. Pronto Interv. e somma urgenza Manut. ord. |
| 8 | 2 | 2 | 3 | 64 | Pronto intervento Manutenzione straordinaria |
| 8 | 2 | 1 | 3 | 66 | Quote manutenzione stabili proprietà mista |
| 8 | 2 | 1 | 3 | 85 | Procedimenti legali, interventi edilizi |
| 8 | 2 | 1 | 2 | 127 | Altre imposte e tasse |

Sono, tra le altre, considerate spese impreviste:

- Le spese per acquisto di beni e servizi, non rinviabili, legati ad eventi imprevedibili e di somma urgenza, utili ad assicurare la funzionalità dell'Ente;
- Le spese per manutenzioni straordinarie agli immobili aventi la caratteristica d'urgenza e legate ad eventi non programmabili;
- Le spese connesse ad azioni esecutive intraprese dopo l'approvazione del bilancio e non previste nell'apposito fondo rischi;
- Le spese indifferibili ed urgenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

| MISSIONE 8-PROGRAMMA 02-SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATO | | | |
|---|---------------------|-------------------|-------------------|
| | 2025 | 2026 | 2027 |
| Investimenti fissi lordi | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| Altre spese in conto capitale | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi agli investimenti | 941.512,80 | 510.000,00 | 550.000,00 |
| Totale | 1.301.512,80 | 510.000,00 | 560.000,00 |

Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti

Interventi previsti nel piano degli investimenti

In merito alle spese di investimenti in c/capitale si precisa che su indicazione commissariale per l'anno 2025 non sono state inserite nuove opere perché si è in attesa di nuovi bandi dedicati all'edilizia popolare nonché' allo studentato.

Occorre sottolineare che le nuove linee di stesura dei Programmi triennali delle OO.PP. introdotte con il nuovo codice dei contratti, il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, comportano un aumento delle soglie di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto. La programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera la soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), (ovvero per importi pari o superiori ad € 150.000,00). Inoltre, i programmi triennali devono essere coerenti con il bilancio dell'ente, significando che gli appalti previsti nel programma triennale devono essere finanziariamente sostenibili. Se un appalto non è coperto dal bilancio non può essere incluso nel programma triennale, ovvero nella prima annualità.

In prospettiva ed in aggiunta a quanto già programmato ed inserito nel Programma triennale delle OO.PP. precedenti, nell'immediato futuro i programmi dell'Ente sono incentrati sulle seguenti attività che saranno oggetto di successivo inserimento nel programma triennale delle OO.PP.

➤ Predisposizione e attuazione piano straordinario di interventi per l'eliminazione di stati di pericolo e la riqualificazione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Istituto. La stima complessiva per tale tipologia di interventi è stata effettuata in base a quanto speso nel biennio precedente e pari ad € 500.000,00 per l'anno 2024; Inoltre, per l'annualità 2025 è stata prevista esclusivamente la somma di € 500.000,00 per le manutenzioni straordinarie del vetusto patrimonio immobiliare. Si rappresenta inoltre che l'Istituto necessita di risorse terze per le attività di nuove costruzioni e mantenimento del patrimonio, e si auspica di intercettare nuove risorse dedicate all'edilizia popolare previste anche nei fondi del PNRR ad oggi non assegnate.

Si ribadisce in proposito la priorità di reperire risorse per la messa in sicurezza del vetusto e notevole patrimonio dell'Istituto, prevedendo un piano straordinario di interventi per l'eliminazione degli stati di pericolo e riqualificazione del patrimonio immobiliare, per dare dignità e risposta al fabbisogno abitativo crescente stante la congiuntura economica in corso.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Alla voce U.1.10.01.06.001 è stato istituito il cap. 161 "Fondo di garanzia debiti commerciali" (avendo superato nell'anno 2024 il parametro dell'indice di tempestività dei pagamenti (pari a gg.1) la percentuale da applicare è pari al 1% cui sommare il 5% non avendo ridotto lo stock del debito scaduto sulle previsioni di spesa per acquisto di beni e servizi di cui ai capitoli di seguito elencati:

32 "Servizi e manutenzione uffici"

33 "Spese postali e telefoniche"

34 "Cancelleria, stampati e pubblicazioni"

35 "Manutenzione macchine d'ufficio"

36 "Gestione sistema informativo"

38 "Gestione automezzi"

39 "Contributi associativi diversi"

40 "Servizio di portierato e accoglienza"

41 "Partecipazione a seminari e convegni"

42 "Prestazioni professionali"

43 "Spese depositi bancari e postali"

44 "Spese pubblicazioni gare di appalto e pubblicità"

47 "Consulenze"

54 "Procedimenti legali amministrazioni stabili"

81 "Progettazione"

86 "Altre spese tecniche".

Situazione dei contenziosi

La situazione dei contenziosi legali che gravano sull'Ente, dopo la chiusura di alcuni procedimenti, riguarda il permanere dei giudizi afferenti ai seguenti procedimenti di natura civile legati all'esecuzione di lavori da parte di: Consart Soc. Coop. a.r.l. "Atto di citazione per maggior somma richiesta" lavori costruzione Chiesa parrocchiale, Comune di Ragusa, c/da Cisternazzi e fideiussione pagata da Unicredit, incamerata dall'Ente, per inadempimento lavori oggetto permuta impresa CGF, sentenza Tribunale di Verona n.365/2021, appellata dalla CGF dinanzi Corte d'Appello di Venezia, di cui alla nota prot.587 del 22/01/2025. Resta ad ogni modo prioritario la ripresa dell'attività di recupero morosità anni pregressi e il potenziamento dell'ufficio legale con l'assunzione dell'avvocato cessato dal servizio per quiescenza.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In attesa di direttive in ordine alla definizione degli indicatori di bilancio peculiari degli enti gestori di ERP (vedasi circolare dell'Assessorato regionale all'Economia n. 4 del 17/02/2016 punto 6) l'Ente ha elaborato gli indicatori a contenuto generale.

Il Bilancio di Previsione con valenza triennale 2025/2027 dell'I.A.C.P. di Ragusa è stato redatto secondo la vigente normativa in materia finanziaria e formulato sulla stregua delle direttive impartite dagli organi gerarchicamente sovraordinati.

Ragusa 27 gennaio 2025

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Cettina Pagoto)

